



Dipartimento dei Beni Culturali e identità  
Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8  
Tel. 091 7071823 - 824 - 737  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento:  
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio Tutela e Acquisizione

90139 Palermo – Via delle Croci, 8  
Tel. 0917071704 - Fax 0917071702  
Serv.tutela@regione.sicilia.it  
Unità operativa S5.1 – Tutela dei beni culturali

Rif. nota: Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Palermo Prot. n. 10584 del 22/02/2019

Allegati n. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Messina – Complesso denominato Villa Faro ex Colonia Postelegrafonici – Autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.

All'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Direzione centrale Patrimonio e Archivi  
[dc.patrimonioearchivi@postacert.inps.gov.it](mailto:dc.patrimonioearchivi@postacert.inps.gov.it)

Alla Soprintendenza BB.CC.AA  
Beni Architettonici e Storico-Artistici  
[sopreme@certmail.regione.sicilia.it](mailto:sopreme@certmail.regione.sicilia.it)

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

Vista la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la L.R. n. 10 del 15.05.200 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;

Visto il D.D.G. n. 5528 del 19.11.2018, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale dell'immobile in oggetto;

Vista la nota dell'INPS prot. n. 18581 del 29.11.2018 con la quale si chiede l'autorizzazione all'alienazione del complesso denominato **Villa Faro ex Colonia Postelegrafonici** di proprietà del suddetto Istituto, sito a **Messina in contrada Mortelle, Circonvallazione Tirrenica, snc.** identificato al catasto del comune di Messina al **F. 47 particelle 498 sub 1, 661 sub 1, 659 sub 1 e 497 C.F.**, dichiarato di interesse culturale con D.D.G. n. 5528 del 19.11.2018;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza di Messina con nota prot. n. 566 del 29.01.2019 che, tenuto conto delle dichiarazioni espresse nell'integrazione alla richiesta di autorizzazione alla vendita sopracitata, prot. n. 299 del 09.01.2019, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che: *l'immobile sia adibito ad usi compatibili con il proprio carattere storico e tali da non recare pregiudizio alla sua conservazione e alla fruizione.*

**SI AUTORIZZA**

Responsabile procedimento		Dott.ssa Caterina Perino		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	3	Piano	1°	Tel.	917071699
				Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile Arch. Giuseppe Scuderi					
Stanza	13 bis	Piano	4°	Tel.	917071736
			Orario e giorni ricevimento	Lunedì – Venerdì 9-13 Mercoledì 15.30-17.30	

ai sensi dell'art. 56. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile sopra identificato, di proprietà dell'INPS e dichiarato di interesse culturale con D.D.G. n. 5528 del 19.11.2018, alla condizione sopra descritta e fermo restando che: l'immobile rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio e che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 29 sia assicurata la conservazione del bene mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro; ai sensi dell'art. 21 del citato Codice, l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere, così come il mutamento di destinazione d'uso siano sottoposti a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza; ai sensi dell'art. 27 del precitato codice, nel caso di assoluta urgenza, possono effettuarsi lavori provvisori indispensabili per evitare danni al bene, dandone immediata comunicazione alla competente Soprintendenza alla quale devono essere inviati i progetti definitivi per l'approvazione.

Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni derivanti dall'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile, nonché dall'art. 55 bis del medesimo decreto legislativo.

Si chiede conferma di ricezione del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale  
Sergio Alessandro

